

SCHEDA INFORMATIVA CLIENTI • FINANZA AGEVOLATA

SPORTELLLO
APERTO

Fondo Finanziamento Taranto JTF 2021-2027

Avviso Puglia Sviluppo S.p.A. – Det. D.G. n. 43 del 9 ottobre 2026 • BURP n. 84 del 22 ottobre 2026
PN Just Transition Fund Italia – Priorità 2, Azione 2.6 • domande a sportello dal 22/10/2026

€ 60 mln

dotazione complessiva
del Fondo

fino a 200k

importo massimo, in
base al fatturato

0,00%

tasso fisso, nessun
interesse

25%

a fondo perduto, se
rispetti le condizioni

60 mesi

durata, rate mensili
costanti

01 Di cosa si tratta

La Regione Puglia, attraverso Puglia Sviluppo, ha aperto lo sportello del nuovo **Fondo Finanziamento Taranto JTF**, il cosiddetto "microprestito JTF" finanziato con le risorse europee del Fondo per la Transizione Giusta destinate all'area di Taranto. È uno **strumento finanziario combinato**: l'impresa riceve un'unica agevolazione composta per il **75% da un finanziamento a tasso zero** e per il **25% da una sovvenzione soggetta a condizione**, che diventa a fondo perduto se il programma viene realizzato e le rate vengono pagate regolarmente.

Non serve alcuna garanzia bancaria esterna né l'intervento di un istituto di credito: l'erogazione e l'istruttoria sono gestite direttamente da Puglia Sviluppo. In concreto, su 100 euro ricevuti, in presenza delle condizioni previste dall'Avviso, l'impresa ne restituisce 75 senza interessi; il restante 25% viene abbuonato al raggiungimento dell'Obiettivo di Performance e nel rispetto delle ulteriori condizioni previste. Le domande sono esaminate in **ordine cronologico di arrivo** fino a esaurimento delle risorse: chi arriva prima, con una pratica completa, ha un vantaggio reale.

02 Chi può partecipare

Possono accedere le **micro e piccole imprese** secondo la definizione UE (Racc. 2003/361/CE: meno di 50 addetti e fatturato o attivo fino a 10 milioni), nonché lavoratori autonomi e società tra professionisti nei casi e alle condizioni previste dall'Avviso, che richiede l'iscrizione al Registro delle imprese alla data della domanda: per i professionisti la posizione va verificata caso per caso. I requisiti vanno posseduti dalla domanda fino all'erogazione:

Sede in provincia di Taranto – legale o operativa; l'investimento va comunque realizzato in una sede operativa nella provincia.

Ricavi fino a € 5 milioni – dall'ultimo bilancio approvato o dall'ultima dichiarazione fiscale.

Non in difficoltà – secondo la normativa UE, né in liquidazione o procedure concorsuali.

DURC regolare – e rispetto delle norme su lavoro, sicurezza, ambiente e CCNL.

Nessuna insolvenza – su altri prestiti o leasing; nessuna revoca totale di agevolazioni regionali negli ultimi 6 anni.

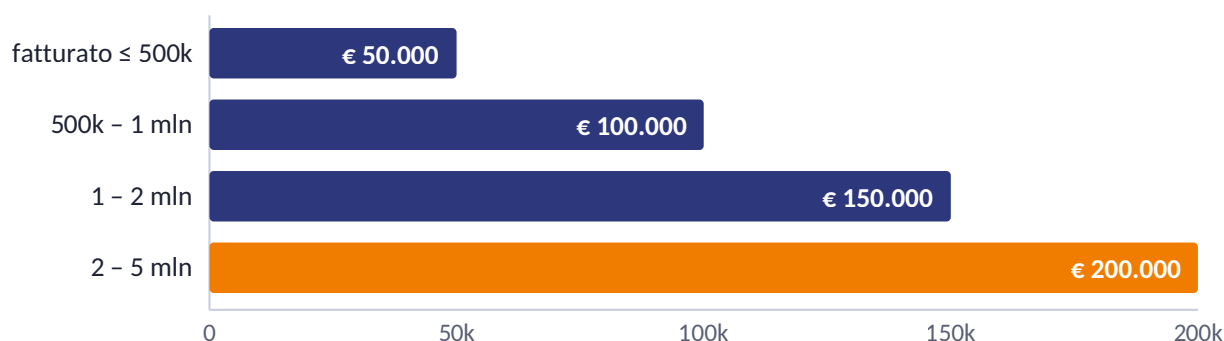
Polizza catastrofale – assolto l'obbligo assicurativo di cui alla L. 213/2023, art. 1 c. 101.

Plafond de minimis – capienza nel massimale di € 300.000 per "impresa unica" nei tre anni.

Settore ammesso – esclusi pesca e acquacoltura, produzione agricola primaria, fossili, tabacco, armi, gioco.

03 Quanto si può ottenere

L'importo dipende dalla fascia di fatturato risultante dall'ultimo bilancio o dichiarazione presentata. La soglia minima è di € 10.000 per tutte le fasce, il tetto cresce con la dimensione dell'impresa.



Importo massimo dell'agevolazione per fascia di fatturato (art. 5, c. 4). Minimo per tutte le fasce: € 10.000.

04 Cosa si può finanziare

Il programma deve riguardare una sede operativa in provincia di Taranto ed essere coerente con almeno una delle finalità del Fondo: **transizione energetica e ambientale** (efficienza energetica, rinnovabili e autoconsumo, economia circolare), **innovazione e digitalizzazione** di processi, prodotti, servizi e organizzazione, **tecnologie verdi** e soluzioni a minore intensità di carbonio. Una caratteristica distintiva dello strumento è che finanzia anche il **capitale circolante**, entro precisi limiti di composizione.



Macchinari, impianti, attrezzature, hardware nuovi; software, brevetti, licenze;
opere murarie strettamente funzionali (max 20% del totale)

Scorte, materie prime, locazioni,
utenze, spese di funzionamento

Composizione obbligatoria del programma di investimento e spese (art. 5, cc. 2-3).

Voce di spesa (modulo di domanda)	Categoria	Limite
Attrezzature e macchinari, arredi	Attivi materiali	nel ≥ 60%
Attrezzature informatiche, software e soluzioni digitali, brevetti e licenze	Attivi immateriali	nel ≥ 60%
Ristrutturazione, opere murarie e impiantistiche	Opere murarie e assimilate	max 20%
Materie prime, semilavorati, materiali di consumo, scorte	Capitale circolante	max 40%
Locazione immobili, affitto impianti, utenze, altre spese di funzionamento	Capitale circolante	max 40%

Attenzione alle spese già sostenute

Non sono finanziabili spese sostenute **prima della data di presentazione della domanda**. Ordini, acconti e fatture vanno programmati dopo l'invio: un acquisto anticipato di qualche giorno rischia di uscire dal programma. Inoltre ogni impresa può beneficiare della misura **una sola volta**, quindi conviene dimensionare bene il programma fin dall'inizio.

Puglia Sviluppo eroga l'intero importo concesso con due bonifici sul conto corrente aziendale, uno per la quota di finanziamento e uno per la sovvenzione. Il piano di ammortamento è costruito sull'intero importo, in **60 rate mensili** a quote capitale costanti, addebitate con SEPA. Se alla scadenza della **45ª rata** l'impresa è in regola con i pagamenti e l'Obiettivo di Performance è stato attestato, le **ultime 15 rate vengono abbuonate**: quel 25% diventa definitivamente contributo a fondo perduto.

Opzione	Dettaglio
45 rate pagate = € 75.000 rimborsati	<p>€ 75.000 finanziamento a tasso 0% restituito in 45 mesi, senza interessi</p>
15 rate abbunate	<p>€ 25.000 sovvenzione condizionata resta all'impresa se le condizioni sono rispettate</p>

Le condizioni per tenere il 25% a fondo perduto

Se anche una sola condizione manca, l'impresa restituisce l'intero importo ricevuto secondo il piano contrattuale, cioè tutte e 60 le rate. Un mancato pagamento di 6 rate consecutive o 12 complessive comporta invece la risoluzione del contratto.

L'aiuto rientra nel Reg. (UE) 2023/2831. L'equivalente sovvenzione lordo (ESL) è dato dalla somma del vantaggio del tasso zero, calcolato sul tasso di riferimento UE, e del **valore nominale del 25%**. Su € 100.000 di agevolazione, quindi, si consumano almeno € 25.000 di plafond più il beneficio del tasso agevolato. Prima della domanda va verificato sul Registro Nazionale Aiuti quanto spazio resta nel massimale di € 300.000 per l'impresa unica, considerando anche le società collegate.

L'ammissibilità formale al Fondo non comporta automaticamente la concessione del finanziamento. Puglia Sviluppo verifica anche **Centrale Rischi, indebitamento finanziario e capacità dell'impresa di sostenere il rimborso**. Per questo è opportuno un pre-check prima di presentare la pratica.

06 Procedura e tempi



La domanda si presenta esclusivamente in via telematica tramite la piattaforma regionale (modulo "FINANZIAMENTO_JTF" su moduli.regione.puglia.it) ed è firmata digitalmente dal legale rappresentante. In istruttoria Puglia Sviluppo valuta, oltre ai requisiti, la **coerenza del programma con le finalità JTF** e la **sostenibilità del rimborso** con i criteri tipici del merito creditizio: Centrale Rischi, indebitamento in essere, capacità di servizio del debito. Eventuali motivi ostativi vengono comunicati prima del diniego, con 10 giorni per presentare osservazioni.

Documenti da preparare

- Documenti d'identità di tutti i soci e amministratori (o del titolare)
- DSAN sui parametri dimensionali (Allegato 2), con imprese associate e collegate
- DSAN sui titolari effettivi ex D.Lgs. 231/2007 (Allegato 3)
- Ultimo bilancio depositato o dichiarazione dei redditi
- Centrale Rischi Banca d'Italia aggiornata
- Elenco finanziamenti in corso con rate e scadenze
- Programma di spesa per voce, IBAN di un conto business

Punti di attenzione

- Sportello cronologico: la completezza al primo invio conta quanto la rapidità
- Nessuna spesa prima della domanda
- Polizza catastrofale da verificare subito, è requisito di accesso
- Revocare il SEPA comporta la revoca dell'agevolazione
- Documentazione da conservare per 5 anni, controlli anche senza preavviso
- Professionisti non iscritti al Registro imprese: requisito da verificare caso per caso

Come ti affianca Nasole Consulting

Lo studio segue la misura dalla prima verifica fino all'abbuono delle ultime rate, con un unico interlocutore e un percorso già strutturato:

- **Pre-check di ammissibilità:** dimensione d'impresa, collegamenti societari, plafond de minimis su RNA, Centrale Rischi e polizza catastrofale
- **Costruzione del programma:** composizione 60/40, quota JTF $\geq 10\%$, sostenibilità della rata rispetto ai flussi aziendali
- **Compilazione e invio** della domanda e degli allegati, gestione delle integrazioni e del contraddittorio in istruttoria
- **Assistenza fino alla verifica finale dell'Obiettivo di Performance** e relativa attestazione da parte di professionista abilitato, indipendente rispetto all'impresa beneficiaria, necessaria per ottenere l'abbuono del 25%

Taranto

Via Castrogiovanni 1
099 7794075 • 346 9467133

Modena

Via Emilia Est 1058
059 285443 • 349 4418986

Scrivici

info@studionasole.it
nasoleconsulting.com

Scheda di sintesi redatta da Nasole Consulting S.r.l.s. sulla base dell'Avviso "Finanziamento Taranto JTF 2021-2027" approvato con Determinazione del Direttore Generale di Puglia Sviluppo S.p.A. n. 43 del 9/10/2026 e pubblicato sul BURP n. 84 del 22/10/2026. Ha finalità informative generali e non sostituisce la lettura integrale dell'Avviso né una valutazione specifica della posizione della singola impresa. Le condizioni definitive sono quelle del provvedimento di concessione e del contratto di finanziamento.